



TERRE DI CASTELLI - 2018
Pubblicazione N.203
Da 29/05/2018 a 13/06/2018
14/05/2018 L'incaricato

Seduta del: **17.05.2018**

Numero Progressivo: **056**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI
AL REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 O GDPR
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) -
INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE
DEI DATI (RPD) E PRIME INDICAZIONI ORGANIZZATIVE.**

pubblicata albo pretorio in
data

29.05.2018

reg. n. 203

DELIBERAZIONE GIUNTA

☐ **ORIGINALE**
☒ **COPIA**

L'anno **2018 (duemiladiciotto)** il giorno **17 (diciassette)** del mese di
maggio alle ore **16.00** a Vignola, convocata con le prescritte modalità, si è
riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale risultano:

	presenza			presenza	
	SI	NO		SI	NO
Valerio Zambelli		X	Gianfranco Tanari		X
Massimo Paradisi	X		Germano Caroli		X
Umberto Costantini		X	Fabio Franceschini	X	
Emilia Muratori	X		Simone Pelloni	X	

Assiste il Segretario dell'Unione

Martini dott.ssa Margherita

Assume la Presidenza, per la sua qualità di Presidente, **dr. Emilia Muratori** la quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta dell'Unione a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

annotazioni d'archivio

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI AL REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 O GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) – INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) E PRIME INDICAZIONI ORGANIZZATIVE.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- il 24/05/2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*) sulla protezione dei dati personali che dispiegherà la propria completa efficacia a partire dal prossimo 25/05/2018 quando dovrà essere garantito l'allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento;
- la scelta del legislatore per lo strumento del "regolamento" ha voluto porre le basi affinché a livello comunitario si creassero le condizioni per l'applicazione di una normativa unica in tutti i Paesi;
- il Consiglio dei Ministri, in data 21/03/2018, ha approvato in via preliminare uno schema di decreto legislativo che, in attuazione dell'art. 13 della legge di delegazione europea 2016-2017 (legge 25 ottobre 2017, n. 163), introduce disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento;
- a far data dal 25/05/2018 il vigente Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sarà aggiornato e la nuova disciplina in materia sarà rappresentata principalmente dalle disposizioni del suddetto Regolamento immediatamente applicabili e da quelle recate dalla legislazione italiana volta ad armonizzare l'ordinamento interno al nuovo quadro normativo dell'Unione Europea in tema di tutela della protezione dei dati personali;

Considerato che il richiamato Regolamento Europeo introduce significativi cambiamenti all'attuale quadro normativo, ed in particolare:

- viene recepito nell'ordinamento italiano il principio di *accountability*, in italiano "responsabilizzazione", che pone in capo al titolare o, in sua vece, ad un soggetto interno all'amministrazione dallo stesso specificamente individuato, il compito di adottare comportamenti attivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure "adeguate" finalizzate ad assicurare l'applicazione del Regolamento e a garantire che il trattamento avvenga nel rispetto dei dettami normativi e senza rischi per le libertà e i diritti dell'interessato;
- sono introdotti i principi di "*privacy by design*" e di "*privacy by default*", ossia della necessità di configurare il trattamento prevedendo fin dall'inizio le garanzie indispensabili "al fine di soddisfare i requisiti" del Regolamento e tutelare i diritti dell'interessato, tenendo conto del contesto complessivo ove il trattamento si colloca ed i rischi per i diritti e le libertà dell'interessato;
- sono previsti gli obblighi:
 - di notifica delle "violazioni" dei dati personali dalle quali derivino rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
 - di tenere un "registro delle operazioni di trattamento", allo scopo di disporre di un quadro dei trattamenti in essere da mantenere costantemente aggiornato con particolare riferimento anche alla valutazione dei rischi di ciascun trattamento, da esibire su richiesta al Garante e di effettuare una "valutazione d'impatto" sulla protezione dei dati (DPIA) qualora necessario;
 - di designare obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. a), del Regolamento Europeo, in quanto Ente pubblico, un "responsabile della protezione dei dati" (DPO – *Data Protection Officer* o, in italiano, Responsabile della Protezione dei Dati, RPD), che disponga delle caratteristiche soggettive ed oggettive richieste dal regolamento (indipendenza, autorevolezza, competenze manageriali, ecc...);
- sono stati rafforzati i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprite le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni; in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro;

Preso atto che il Regolamento pone in capo agli enti locali adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici, e che pertanto risulta necessario assicurare il corretto svolgimento del processo di adeguamento, coordinandolo con gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;

Dato atto altresì che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di protezione, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie nelle amministrazioni pubbliche;

Preso atto pertanto che oltre ad imporre obblighi, il processo di adeguamento rappresenta una sfida ed un'opportunità per migliorare, standardizzare e rendere maggiormente sicuri i processi dell'Ente a beneficio di tutti gli utenti, nonché per procedere ad una riorganizzazione e razionalizzazione dei dati dell'Ente sia per evitare i rischi associati al Regolamento e conseguenti alle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state sviluppate, sia per fare ordine e realizzare economie di scala;

Valutato, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e valutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D.Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica ed in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati;

Ritenuto, altresì, necessario prevedere, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (RPD), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Rilevato che ai sensi dell'art. 37, commi 5 e 6, del Regolamento Europeo il Responsabile della protezione dei dati, RPD, chiamato a dare attuazione agli obblighi imposti dalla suindicata normativa:

- deve essere designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39;
- deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali" in quanto dovrà presidiare i profili *privacy* organizzativi attraverso un'opera di sorveglianza sulla corretta applicazione del Regolamento Europeo, della normativa sulla protezione dei dati personali e sulla normativa interna, sull'attribuzione delle responsabilità, informazione, sensibilizzazione del personale, consulenza e rilascio di pareri, è tenuto all'analisi della conformità del trattamento al GDPR, alla valutazione del rischio, alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, alla formazione del personale;
- è tenuto a cooperare con l'Autorità Garante e a riferire direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento;
- costituisce un punto di riferimento e di contatto per i cittadini che potranno rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento Europeo;
- può essere un dipendente del soggetto titolare del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;

Tenuto conto che, come indicato nelle Linee Guida sui responsabili della protezione dei dati elaborate dal Gruppo di Lavoro art. 29, par. 3.3, nella versione emendata e adottata in data 5/04/2017, la figura del RPD deve svolgere le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, nonché in collaborazione diretta con il vertice dell'organizzazione;

Tenuto altresì conto che la funzione di RPD è incompatibile con lo svolgimento di compiti e funzioni di direzione o che comunque comportino la determinazione di finalità o mezzi del trattamento, quali il Responsabile dei Sistemi Informativi dell'Ente, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Responsabile del Servizio Risorse Umane ed il Responsabile dei Servizi Finanziari (su indicazione del Garante della protezione dei dati personali e delle Linee Guida del Gruppo art. 29 sui responsabili della protezione dei dati - WP 243 adottate dal gruppo di lavoro art. 29 il 13.12.2016 nonché le FAQ sul Responsabile della Protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico del Garante della *privacy*, in aggiunta a quelle adottate dal Gruppo art. 29 in allegato alle Linee Guida sul RPD) e che il RPD non svolge compiti e funzioni di responsabile della transizione digitale previsto dal CAD;

Dato atto che fra il personale dipendente dell'Ente non sono presenti professionalità dotate di tutte le conoscenze specialistiche richieste per la figura del RPD, che presentano congiuntamente rilevanti aspetti sia di natura giuridica che di natura informatica, richieste dal citato art. 37, comma 5, del Regolamento Europeo e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, e comunque, data l'attuale dimensione e organizzazione dell'Ente, non è possibile individuare al proprio interno una figura capace di operare in autonomia e indipendenza garantendo totale assenza di conflitto di interessi;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto innanzi precisato, reperire la necessaria professionalità multidisciplinare in una figura esterna all'Ente, per le caratteristiche soggettive ed oggettive richieste, avvalendosi di un servizio che garantisca all'Ente un corretto processo di adeguamento, anche alla luce del quadro sanzionatorio e di responsabilità dopo l'entrata in vigore del regolamento;

Considerato che l'art. 37, comma 3, del Regolamento Europeo ammette la designazione di un unico RPD per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione;

Vista ed esaminata l'offerta economica presentata all'Unione Terre di Castelli, Servizi Informativi, dalla società Lepida S.p.A. a favore dell'Unione medesima e dei Comuni aderenti e acquisita al protocollo in data 09/05/2018 prot. 20742 inerente il servizio di supporto all'applicazione del GDPR in previsione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679, con particolare riferimento alla figura del "Responsabile della Protezione dei Dati" per gli anni 2018-2020, nonché gli Allegati Tecnici del servizio e le Condizioni Generali di Fornitura, anche pubblicati sul sito internet istituzionale di Lepida S.p.A.;

Atteso che:

- Lepida S.p.A., società partecipata dell'Unione Terre di Castelli, su sollecitazione delle Comunità tematiche della Regione Emilia-Romagna, ha deciso di fornire agli enti soci che ne facciano richiesta un servizio di supporto per gli adempimenti e adeguamenti derivanti dal Regolamento, ed in particolare:
 - supporto per la verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati in modo da assicurare la conformità dei trattamenti al GDPR;
 - funzione di Responsabile della protezione dati (RPD);
 - piattaforma software per implementare e mantenere il registro dei trattamenti (denominata "RecordER");
- la sostenibilità dei servizi di Lepida S.p.A. è basata su un modello partecipato dagli Enti nell'ambito delle Comunità Tematiche della Regione Emilia-Romagna, per la definizione e condivisione dei procedimenti, delle tipologie di dati e dei relativi trattamenti nell'ottica di omogeneizzazione delle modalità di trattamento a livello regionale;
- la modalità di erogazione del servizio prevede un flusso informativo costante ed incessante, anche in contraddittorio, al fine di valutare gli impatti della normativa attuale e di futura cogenza, momenti di incontro e formazione in materia di protezione dei dati personali;

Ricordato che:

- attraverso la L.R. n. 11/2004 la Regione Emilia Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- la Regione ha provveduto a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della Legge n. 11/2004 mediante l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali di connettività, per facilitare l'interscambio di dati tra Enti territoriali, tra Enti territoriali e Pubblica Amministrazione centrale, tra Enti territoriali e Istituzioni operanti in ambito locale, nazionale ed internazionale, e mediante la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati;
- la L.R. n. 11/2004:
 - all'art. 3 poneva tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;
 - all'art. 9 prevedeva la realizzazione di un'infrastruttura di rete a banda larga destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, denominata LEPIDA con Delibera di Giunta Regionale n. 1056 del 31/05/2004;
- in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera n. 1080 del 16/07/2007, ha autorizzato la costituzione della Società Lepida S.p.A., ad intero capitale pubblico, con il compito di realizzare e gestire la rete "Lepida" e il suo

raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo ricevute;

- con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 25.02.2010 è stata approvata la sottoscrizione di un'azione al valore nominale di euro 1.000,00 della società regionale Lepida S.p.A. anche al fine di partecipare compiutamente agli obiettivi della rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna, così come previsti nella L.R. n. 11/2004 e di usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi previsti per i soli soci;
- con l'adesione alla società Lepida S.p.A. l'Unione Terre di Castelli ha inteso dunque dotarsi di uno strumento societario, secondo il modello "in house providing", per l'utilizzo della infrastruttura di telecomunicazione rappresentata dalla rete "Lepida" e per l'acquisizione dei servizi di *Information Communication Technology* supportati dalla rete "Lepida";
- a seguito delle decisioni assunte nel corso del 2016 dall'Assemblea Legislativa Regionale e dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti locali, si è avviata la fase attuativa dell'Agenda Digitale ed una rinnovata fase di lavoro del "Sistema delle Comunità Tematiche", strumento messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna affinché l'attuazione del passaggio al digitale sia un processo che si avvale della collaborazione di tutta la Pubblica amministrazione regionale, la cui gestione operativa è affidata a Lepida S.p.A.;
- il servizio in argomento è il risultato delle attività della Comunità tematica "Servizi Centralizzati e Cloud" che ha tra i suoi obiettivi "condividere, progettare e definire un servizio a disposizione degli Enti in grado di garantire la conformità al GDPR e agli adempimenti in capo al RPD in modo omogeneo valorizzando le competenze e il modello della CN-ER. Tale azione è sviluppata da un Gruppo di lavoro inter-comunità coordinato dalla Comunità Tematica Servizi Centralizzati e Cloud con il compito di definire, sperimentare e supportare l'avvio di tali servizi", così come previsto nel "Programma operativo 2018 dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 469 del 05/04/2018;

Dato atto che i Comuni aderenti all'Unione, opportunamente interpellati, hanno manifestato il proprio assenso alla possibilità di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, comma 3, del Regolamento, che consente la designazione condivisa di uno stesso RPD tra l'Unione Terre di Castelli e gli Enti alla stessa aderenti sulla base delle valutazioni condotte in particolare in ordine alle funzioni ed ai trattamenti di dati personali svolti dagli enti citati oltre che ai fini della razionalizzazione della relativa spesa; essi hanno altresì espresso la propria condivisione alla proposta di servizio presentata dalla Società Lepida S.p.A. di adeguamento al GDPR che include anche il servizio di RPD dell'Unione Terre di Castelli e dei Comuni aderenti alla stessa, demandando all'Unione Terre di Castelli l'affidamento del servizio medesimo in quanto atto a soddisfare le loro specifiche esigenze;

Dato atto che ciascun Comune aderente all'Unione, in quanto socio di Lepida S.p.A., ha provveduto a delegare il RASA della Regione Emilia-Romagna a richiedere la propria iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

Osservato che detta offerta è valutata favorevole anche per l'Unione Terre di Castelli e può ritenersi congrua nella spesa a carico non solo dell'Unione ma anche dei Comuni aderenti, pari a complessivi € 43.157,34 (per l'Unione e tutti i Comuni aderenti), importo comprensivo del costo una tantum relativo al *Setup* iniziale (per analisi e *assessment* della situazione esistente ed al piano di azione per la conformità al GDPR) per l'anno 2018 e per € 33.443,88 quale canone annuale per gli anni 2019 e 2020 in relazione alle molteplici prestazioni rese in campo amministrativo, informatico, organizzativo e formativo;

Considerata la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*);

Ritenuto pertanto:

- di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, comma 3, del Regolamento, che consente la designazione condivisa di uno stesso RPD l'Unione Terre di Castelli e gli Enti alla stessa aderenti sulla base delle valutazioni condotte in particolare in ordine alle funzioni ed ai trattamenti di dati personali svolti dagli enti citati oltre che ai fini della razionalizzazione della relativa spesa;
- di designare la società Lepida S.p.A., con sede in 40127 Bologna – Viale Aldo Moro n. 52 – C.F. e P.I. 02770891204, quale Responsabile del Trattamento dei Dati (RPD) dell'Unione e di dare mandato ai Servizi Informativi ai fini dell'affidamento del servizio per l'Unione ed i Comuni ad essa aderenti, dando atto che questi ultimi provvederanno a trasferire all'Unione la spesa pro quota relativa al proprio Ente;

Atteso quindi che:

- la sottoscrizione del contratto di servizio avverrà quindi da parte dell'Unione Terre di Castelli mediante affidamento diretto senza l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi e nel rispetto delle tre condizioni sancite dall'art 5, nonché dell'art. 192 del D.lgs 50/2016; quest'ultimo prevede l'istituzione di un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamento diretto a proprie società *in house*;
- con nota del 23/12/2017 prot. n. 47134 si è delegato il RASA della Regione Emilia Romagna a richiedere l'iscrizione dell'Unione Terre di Castelli nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, e a gestire le richieste di modifica che si dovessero rendere necessarie successivamente, per la società *in house* Lepida S.p.A.;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Regolamento il Titolare del trattamento, o un suo delegato, previa acquisizione da Lepida dei riferimenti dettagliati del professionista che supporterà l'erogazione del servizio per l'Unione Terre di Castelli al fine di verificare puntualmente i requisiti di adeguata competenza nonché l'assenza di potenziali conflitti di interesse, è tenuto a comunicare al Garante per la protezione dei dati personali il nominativo ed i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati secondo le modalità dallo stesso individuate – comunicazione in via esclusivamente telematica - e recentemente pubblicate sul sito dell'Autorità;

Ritenuto di delegare la dipendente dott.ssa Elisabetta Pesci, Dirigente della Struttura Amministrazione, ad effettuare la comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali del nominativo del RPD dell'Unione e di individuare la medesima quale Referente dell'Ente, come previsto nell'allegato tecnico "Servizi di supporto per gli adempimenti GDPR" all'offerta presentata da Lepida S.p.A., incaricato di operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni dell'Ente, e dialogare direttamente con il RPD;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- il GDPR 2016/679, ed in particolare l'art. 37 del Regolamento Europeo che pone in capo all'Unione Terre di Castelli in qualità di Titolare del trattamento, la competenza per la designazione del RPD;
- Il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento degli uffici e dei Servizi;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole il Segretario dell'Unione Terre di Castelli in ordine alla regolarità tecnica ed il Dirigente della Struttura Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, pareri entrambi allegati al presente atto quali parti integranti dello stesso;

Per le motivazioni di cui in premessa

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che, ai fini della individuazione del RPD prevista dall'art. 37 del Regolamento Europeo che pone in capo all'Unione Terre di Castelli in qualità di Titolare del trattamento la competenza per la designazione del RPD, non sono presenti fra il personale dipendente dell'Ente professionalità dotate di tutte le conoscenze specialistiche richieste, tali anche da garantire, data l'attuale dimensione e organizzazione dell'Ente, autonomia e indipendenza di operato;
- 2) Di reperire pertanto all'esterno dell'Ente la necessaria professionalità multidisciplinare richiesta e di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, comma 3, del Regolamento, designando, sulla base di una scelta condivisa con gli Enti aderenti all'Unione, lo stesso RPD fra gli enti citati;
- 3) Di valutare favorevolmente la proposta presentata dalla società Lepida S.p.A., società partecipata dell'Unione con sede in 40127 Bologna – Viale Aldo Moro n. 52 – C.F. e P.I. 02770891204, acquisita al prot. dell'Ente con nota del 09/05/2018 prot. 20742 per il servizio di adeguamento al GDPR che include anche il servizio di RPD a favore dell'Unione e di tutti i Comuni aderenti alla stessa con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza 31/12/2020;
- 4) Di designare, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo, la società Lepida S.p.A., quale Responsabile della protezione dei dati dell'Unione;
- 5) Di disporre che l'Unione Terre di Castelli provvederà all'affidamento del servizio medesimo anche per conto dei Comuni ad essa aderenti, dando atto che con nota del 23/12/2017 prot. n. 47134 si è delegato il RASA della Regione Emilia-Romagna a richiedere l'iscrizione dell'Unione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, e a gestire le richieste di modifica che si dovessero rendere necessarie successivamente, per la società *in house* Lepida S.p.A.;
- 6) Di dare atto che ciascun Comune aderente all'Unione, in quanto socio di Lepida S.p.A., ha provveduto a delegare il RASA della Regione Emilia Romagna a richiedere la propria iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e che questi ultimi provvederanno a trasferire all'Unione la spesa pro quota relativa al proprio Ente;
- 7) Di delegare la dipendente dott.ssa Elisabetta Pesci, dirigente della Struttura Amministrazione, ad effettuare la comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali del nominativo del RPD dell'Unione secondo le modalità individuate dall'Autorità stessa;
- 8) Di individuare la medesima dott.ssa Elisabetta Pesci quale Referente dell'Ente, come previsto nell'allegato tecnico "Servizi di supporto per gli adempimenti GDPR" all'offerta presentata dal Lepida S.p.A., incaricato di operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni dell'Ente, e dialogare direttamente con il RPD;
- 9) Di prevedere che il titolare del trattamento, in ossequio al principio di *accountability*, potrà designare soggetti interni all'Amministrazione quali coordinatori con il compito, ciascuno per la propria sfera di competenza, di adottare comportamenti attivi e tali da dimostrare la concreta adozione di misure "adeguate" finalizzate ad assicurare l'applicazione del regolamento e a garantire che il trattamento avvenga nel rispetto dei dettami normativi e senza rischi per le libertà e i diritti dell'interessato;

INDI LA GIUNTA DELL'UNIONE

Vista l'urgenza di procedere per consentire l'affidamento del servizio a Lepida S.p.A. e la designazione del Responsabile della Protezione dei dati nei termini previsti dal Regolamento Europeo;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA UNIONE
CONSIGLIO UNIONE

N. 56 DEL 17.5.18
IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dott. ssa Margherita Martini

PARERI EX ART. 49 DLGS 18.8.2000 N. 267

Proposta di deliberazione

OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI AL REGOLAMENTO EUROPEO UE/2016/679 O GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) – INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) E PRIME INDICAZIONI ORGANIZZATIVE.

L'istruttoria del seguente provvedimento – art. 4 L. 241/90 – è stata eseguita dal dipendente
Dott. Laura Bosi *Laura Bosi*

La sottoscritta dott. ssa Margherita Martini, in qualità di **Segretario dell'Unione** esprime, in merito alla stessa, per quanto di competenza e in ordine alla sola regolarità tecnica, **parere favorevole**

Vignola, 17.5.18

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dott. ssa Margherita Martini

M. Martini

Il sottoscritto dott. Stefano Chini, **in qualità di Dirigente della Struttura Servizi Finanziari:**

☒ esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole.**

☐ esprime, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, parere **non favorevole** per le seguenti motivazioni:

☐ non esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile.

Vignola, 17.5.18

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
FINANZIARIA**
dott. Stefano Chini

S. Chini

UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 056 DEL 17.05.2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Unione

f.to Muratori dott.ssa Emilia

Il Segretario dell'Unione

f.to Martini dott.ssa Margherita

Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, n. reg. **203/2018** e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vignola li **29.05.2018**

Il Funzionario inc.to

f.to Bosi dott.ssa Laura

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Vignola li **29.05.2018**

L'incaricato del Servizio
Segreteria generale
Gradioli Giuliana



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☒ ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (immediata eseguibilità);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Il Segretario dell'Unione

f.to Martini dott.ssa Margherita

Vignola, li

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione di Comuni Terre di Castelli dal **29.05.2018** al **13.06.2018** e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Vignola, li _____

Il Segretario dell'Unione
f.to Martini dott.ssa Margherita